

# XIV Domenica (A) del Tempo Ordinario

**Testo del Vangelo ( Mt 11,25-30): In quel tempo Gesù disse: «(...) Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo(...)».**

---

## *Gesù, il "Figlio di Dio"*

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

*(Città del Vaticano, Vaticano)*

Oggi Gesù si rivela come il "Figlio di Dio". Nell'antico Oriente avevano usato questo titolo nel mondo politico: il re era considerato come "figlio di Dio". In Cristo quest'espressione va oltre e indica un legame speciale con Dio (che si manifesta nella croce e risurrezione).

Solo il Figlio "conosce" veramente il Padre ("sente con" il Padre). "Conoscere" comporta "uguaglianza": l'unità della conoscenza è possibile solo perché c'è unità nel essere. Anche la volontà del Figlio è una con quella del Padre. Questo è costante nei Vangeli, ma si presenta in modo drammatico sul Monte degli Ulivi. Qui Gesù prende la volontà umana e la introduce nella sua volontà filiale e in questo modo la include nella unità di volontà col Padre.

-Gesù, preghiamo che, uniti a Te, il Figlio "con-sintiamo" con la volontà del Padre e così anche noi diventiamo figli suoi.